



COMUNE DI VOLPIANO
Città Metropolitana di Torino

Originale



VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 18/12/2025

OGGETTO:

Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026/28

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **diciannove** e minuti **quaranta**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato mediante avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i sottoelencati componenti:

Cognome e Nome	Presente
1. PANICHELLI Giovanni - Sindaco	Sì
2. BERARDO Irene - Vice Sindaco	Sì
3. CISOTTO Andrea - Consigliere	Giust.
4. DE ZUANNE Emanuele - Presidente	Sì
5. SAPINO Barbara - Consigliere	Giust.
6. FERRERO Luca - Consigliere	Sì
7. SCIRETTI Marco - Consigliere	Sì
8. LUST Giada - Consigliere	Sì
9. DEYME Victoria - Consigliere	Sì
10. FURLINI Christian - Consigliere	Sì
11. TAVASSO Giuseppe - Consigliere	Sì
12. CENA Ugo - Consigliere	Sì
13. MAGGISANO Antonietta - Consigliere	Sì
14. MEDAGLIA Giuseppe - Consigliere	Sì
15. BIGLIOTTO Maria Grazia - Consigliere	Giust.
16. BERTUOL Patrizia - Consigliere	Sì
17. CAMOLETTO Monica - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	4

Assiste all'adunanza, il Segretario Generale **IVALDI Dott. Ezio**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **DE ZUANNE Emanuele** nella sua qualità di Presidente C.C. assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

In prosecuzione di seduta il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare all'esame del punto 12) iscritto all'ordine del giorno ad oggetto: **“Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026/28”**

La trattazione del presente punto all'ordine del giorno è integralmente riportata su supporto informatico di registrazione della seduta, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione del Sindaco, unificata relativamente ai punti iscritti all'O.d.G. dal n. 4 al n. 12 compreso;
- Durante la discussione unificata prendono la parola i seguenti Consiglieri:
 - Consigliera Maggisano (“Cambiamo Volpiano”), secondo la quale nel Bilancio presentato non si evidenzia tutta questa attenzione al sociale, alle associazioni, alla cultura, alla famiglia. Non si vede una programmazione, ma un Bilancio piatto. Non si sono aumentate le aliquote, perché è stato già ampiamente fatto nel 2022, all'inizio dell'attività di questa Amministrazione. C'è stato un aumento degli investimenti solo nel 2026 e poi successivamente un crollo nel 2027 e 2028, inoltre gli investimenti sono finanziati quasi esclusivamente dall'alienazione di beni immobili;
 - Consigliere Sciretti (“Uniti per Volpiano”), il quale rigetta la tesi della mancanza di programmazione, anzi la stessa è obbligatoria anche come prerequisito per partecipare a bandi;
 - Consigliera Maggisano (“Cambiamo Volpiano”), replica sostenendo che l'avanzo libero è stato prevalentemente utilizzato negli anni per rimediare a problematiche di anni precedenti (ad es. via Pinetti, area mercatale ...) e non per investimenti nuovi;
 - Il Sindaco, risponde che l'aumento dell'IRPEF e dell'IMU registrato nel 2022 era stata una scelta obbligata per mantenere l'offerta dei servizi che rischiavano di essere chiusi per via dell'incremento dei prezzi. C'è stato un grande impegno finanziario del Comune per compartecipare a tutti i PNRR che siamo riusciti ad ottenere. Infine illustra il meccanismo tecnico delle opere che possono essere contenute nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche;
 - Conclude la Consigliera Maggisano (“Cambiamo Volpiano”), che dichiara il voto contrario del proprio Gruppo Consiliare, in quanto ritiene che sia un Bilancio distante dai problemi dei cittadini;
- Per la versione integrale degli interventi suddetti, si rimanda alla registrazione su supporto informatico disponibile sul sito istituzionale e conservata nell'archivio comunale;
- Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola il Presidente pone in votazione singola il presente punto all'ordine del giorno;
- Visto l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio successivo da parte degli enti locali e dispone che tale termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica;
- Visto il D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 così come modificato dal D. Lgs. 10.08.2014 n. 126 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” il quale prevede, tra l'altro:
 - l'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;
 - la classificazione del bilancio di previsione finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;

- la tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza;
 - l'iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;
 - l'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc. con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità";
 - le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa;
 - la determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;
 - la redazione della Nota integrativa;
- Vista la Legge 27.12.2019, n. 160 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*, e in particolare l'articolo 1, comma 738: *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”*;
 - Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 25 luglio 2023 recante *“Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4 agosto 2023 che ha introdotto, una rilevante modifica al processo di formazione del bilancio di previsione, ed alla sua tempistica di approvazione;
 - Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per il quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
 - Vista altresì la legge 23 dicembre 2000, n. 388, che all'art. 53, comma 16, stabiliva la coincidenza del termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali,omissis.....nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, con quello fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
 - Visto il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022 n.ro 15, che, con l'articolo 3, comma 5-quinquies, ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.ro 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, tale disposizione è stata aggiornata dal D.L. 50 del 17 maggio 2022 indicando espressamente la scadenza di tale approvazione pari al termine di approvazione del bilancio di previsione del medesimo anno;
 - Considerato che pertanto il gettito TARI 2026/28 iscritto nel bilancio è riferito al Piano Finanziario 2024/2025 validato dal Consorzio di Area Vasta CB16 con delibera dell'Assemblea n. 3 dello scorso

26.03.2024, mentre il Piano Finanziario 2026/29 dovrà essere approvato e validato dal medesimo organo in tempo utile per permettere a tutti gli enti appartenenti all'Ambito di approvare le tariffe 2026 entro il 30.04.2026, salvo rinvii;

- Preso atto che in data odierna, con atto n. 51 approvato in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto alla verifica delle aree e superfici da cedere in proprietà o in diritto di superficie per la residenza di attività produttive ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 267/2000;
- Preso atto che in data odierna, con atto n. 50 approvato in questa stessa seduta consiliare, si è proceduto a individuare i servizi pubblici a domanda individuale, nonché a determinare la percentuale di copertura di detti servizi, quantificata per l'anno 2026 al 64,56% e preso atto che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;
- Viste le seguenti delibere adottate dalla Giunta Comunale:
 - n. 97 del 10 luglio 2025 con la quale è stato adottato il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Anno 2026, *confluito nel Documento Unico di Programmazione*;
 - n. 99 del 14 luglio 2025 con la quale è stato adottato il programma triennale 2026/28 delle opere pubbliche, ai sensi del D. Lgs 50 del 18.04.2016, *confluito nel Documento Unico di Programmazione*;
 - n. 144 del 06 novembre 2025 con la quale è stata determinata l'indennità di funzione agli amministratori locali ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267 e del D.M. 04.04.2000, n. 119 e dell'art. 1, c. 54 della Legge 266/2005;
 - n. 145 del 06 novembre 2025 con la quale è stato determinato l'importo dei contributi amministrativi previsti dall'art.1, commi 636 e 637, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio dello Stato 2025) per i procedimenti di riconoscimento della cittadinanza italiana c.d. iure sanguinis;
 - n. 146 del 06 novembre 2025 con la quale sono state determinate dall'anno 2026 le tariffe dei servizi cimiteriali;
 - n. 147 del 06 novembre 2025 con la quale sono stati confermati gli importi del diritto di ricerca e di visura per la consultazione ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i. - Accesso ai documenti amministrativi;
 - n. 148 del 06 novembre 2025 con la quale è stata determinata la devoluzione ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie accertate dalla Polizia Municipale per gli anni 2026 – 27 – 28;
 - n. 149 del 06 novembre 2025 con la quale sono state determinate le tariffe del servizio di trasporto scolastico alunni scuole primarie e secondarie per l'anno 2026;
 - n. 150 del 06 novembre 2025 con la quale sono state determinate le tariffe del servizio di consegna dei pasti a domicilio per anziani e disabili per l'anno 2026;
 - n. 151 del 06 novembre 2025 con la quale sono state determinate le tariffe per la fruizione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2026;
 - n. 152 del 06 novembre 2025 con la quale sono state adeguate le tariffe per l'anno 2026 relative al canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
 - n. 153 del 06 novembre 2025 con la quale sono state adeguate le tariffe per l'anno 2026 relative al canone di concessione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
 - n. 154 del 06 novembre 2025 con la quale sono stati determinati per l'anno 2026 i diritti di segreteria in materia di edilizia/urbanistica;
 - n. 155 del 06 novembre 2025 ad oggetto: “Revisione tariffe oneri di urbanizzazione in applicazione dell'allegato energetico ambientale al Regolamento edilizio vigente”;
 - n. 156 del 06 novembre 2025 con la quale sono state approvate le tariffe delle aree di sosta a pagamento all'interno del centro storico e del parcheggio in struttura di Via E. Filiberto;
- Preso atto che il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026/28 confluirà nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione delle pubbliche amministrazioni (P.I.A.O.), a norma dell'articolo 1 del D.P.R. 81/2022;

- Considerato inoltre che:
 - in data odierna con atto n. 48, approvato in questa stessa seduta consiliare, sono state confermate per l'anno 2026 le aliquote e la misura della detrazione le aliquote e la misura della detrazione per l'Imposta Municipale Propria – I.M.U., deliberate per gli anni 2024 e 2025;
 - in data odierna con atto n. 49, approvato in questa stessa seduta consiliare, è stato confermato per l'anno 2026 il regolamento per l'applicazione della compartecipazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., già deliberato per gli anni 2024 e 2025, con la seguente aliquota e soglia di esenzione:
 - aliquota unica nella misura dello 0,78 (zerovirgolasettantotto) per cento;
 - esenzione dall'applicazione dell'addizionale a tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile non superiore a € 10.000,00;
 - in data odierna con atto n. 52, approvato in questa stessa seduta consiliare, è stata determinata la quota ed è stato approvato il programma di interventi anno 2026 relativo agli edifici di culto, ai sensi della legge regionale 7/3/1989, n. 15;
- Dato atto inoltre che il D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (D.L. Fiscale 2019) all'art. 57, comma 2, ha stabilito che a decorrere dal 2020:
 - sono disapplicate le previsioni dell'articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13 del DL 87/2010 per ciò che concerne la spesa per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione;
 - cessa l'obbligo di contenimento della spesa per stampa di relazioni e pubblicazioni (articolo 27, comma 1, del DL 112/2008) e di comunicazione delle spese pubblicitarie sostenute nell'esercizio finanziario (articolo 5, commi 4 e 5, della legge 67/1987);
 - cessa il limite di spesa connesso all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autoveicoli, nonché per acquisto buoni taxi;
 - sono disapplicate le disposizioni dell'articolo 2, comma 594, della legge 244/2007 in tema di obbligo di adozione dei piani di razionalizzazione delle dotazioni strumentali;
- Dato atto che le spese di personale sono state contabilizzate nei limiti dell'art. 1, comma 557-quater, della legge finanziaria 2007 (valore medio triennio 2011-2013) e del D.M. 17.03.2020;
- Dato atto che si è proceduto ad inserire in bilancio l'opportuna voce di stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato come prescritto dalla norma, per la parte di competenza sulla base della media degli incassi sugli stanziamenti delle voci di entrata del titolo I e III degli ultimi 5 anni, e iscritto a bilancio nella misura del 100%;
- Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 166 del TUEL 267/2000, il Fondo di Riserva è stato previsto nella misura dello 0,38% degli stanziamenti di spese correnti, la metà è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione e non ricorrono le condizioni per aumentare l'importo minimo del fondo;
- Rilevato che con la Legge di Bilancio 2019 cessano di avere applicazione i commi 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, dell'art. 1 della Legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) riguardanti la definizione del saldo finale di competenza, la presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo e monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi;
- Considerato che dunque già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negative;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 24.04.2025 avente ad oggetto: "Rendiconto esercizio finanziario 2024 – Approvazione";

- Dato atto che lo schema del bilancio di previsione 2026/28 e documenti allegati è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 160 del 06 novembre 2025;
- Dato atto che nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026/28 in esame sono state previste le tariffe derivanti dalle deliberazioni fin qui richiamate, oltre a quelle applicabili automaticamente per legge;
- Preso atto della relazione dell'organo di revisione, rilasciata ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) in data 21.11.2025 ***acclarata agli atti di questo Ente in data 24/11/2025, prot. 30335 (verbale 25) da cui emerge parere favorevole***;
- Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- Dato atto che:
 - ai sensi degli artt. 9 e 10 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/28 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 159 del 06 novembre 2025 e lo schema del bilancio 2026/28, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 160 del 06 novembre 2025, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali, unitamente ai pareri favorevoli prodotti dall'organo di revisione, in data 24.11.2025 (comunicazione prot. 30373);
 - i due documenti sono stati presentati alla commissione consiliare consultiva per la valutazione degli atti di bilancio, riunitasi in data 11.12.2025;
 - che entro la data del 02.12.2025, ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, ***non sono pervenuti emendamenti*** né allo schema di bilancio né al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/28;
- Visti pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 (T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i.;

La votazione singola sul presente punto all'ordine del giorno, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 13 – Votanti n. 13 – Astenuti n. /;

Voti favorevoli n. 10 – Voti contrari n. 3 (Bertuol, Maggisano, Medaglia);

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. di richiamare tutto quanto indicato nella premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026/28 nelle risultanze riportate nel prospetto allegato denominato "*Quadro generale riassuntivo*"
3. di approvare: tutti gli schemi di cui all'allegato 9 del 118/2011 di seguito elencati:
 - bilancio di previsione entrata;
 - bilancio di previsione spese;
 - riepilogo generale entrate per titoli;
 - riepilogo generale spese per titoli;
 - riepilogo generale delle spese per missioni;
 - quadro generale riassuntivo;
 - bilancio di previsione – equilibri di bilancio
 - allegato a) Risultato presunto di amministrazione – Tabella dimostrativa del risultato di

amministrazione presunto;

- allegato b) Fondo pluriennale vincolato – Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2026/28 di riferimento del bilancio;
 - allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità – Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità – Esercizio finanziario 2026/28
 - allegato d) Limite indebitamento enti locali;
 - allegato e) – Bilancio di previsione – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - allegato f) – Bilancio di previsione – Spese per funzioni delegate dalle regioni;
- tutti gli allegati di cui all'art. 172 del Tuel e art. 11 c. 3 del d.lgs. 118/2011 di seguito elencati:
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi così come proposti con atti della Giunta e Consiglio Comunale, citate nelle premesse del presente atto;
 - il Piano degli indicatori di bilancio;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 5, del d.lgs. 118/2011;
 - la relazione del collegio dei revisori dei conti;
4. di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Provvedimenti, ambito Provvedimenti organi indirizzo politico dei dati sotto riportati in formato tabellare.

Inoltre con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., affinché l'atto dispieghi i suoi effetti dal 01.01.2026.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Firmato Digitalmente
DE ZUANNE Dott. Emanuele

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato Digitalmente
IVALDI Dott. Ezio